

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

# BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE del 07 luglio 2015

### INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni tecniche, di seguito riportate, riguardano la difesa dalle principali avversità per la coltura della vite gestita con il metodo biologico.

### SITUAZIONE METEOROLOGICA

L'anticiclone tropicale tende ad attenuarsi per l'arrivo di un fronte freddo atlantico, che passerà sulla regione mercoledì pomeriggio-sera. Tuttavia le condizioni di temperatura e umidità elevate che precedono il fronte potranno determinare notevole instabilità locale già dal pomeriggio di martedì. Da giovedì affluirà aria più secca e meno calda a tutte le quote. Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it>

### FENOLOGIA

Prosegue l'ingrossamento degli acini, che si trovano quasi alla massima dimensione. Al seguente link è possibile consultare le fasi fenologiche BBCH e Baggiolini; <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf/view>

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

#### Patogeni

##### **Peronospora**

Le temperature elevate e l'assenza di piogge inibiscono lo sviluppo della malattia. Tuttavia in caso di presenza di macchie sporulate la stessa bagnatura notturna potrebbe innescare infezioni secondarie a carico del grappolo (stomi ancora recettivi alla penetrazione delle spore) e delle femminelle che sono la parte fotosinteticamente più attiva della pianta.

La patologia nei testimoni non trattati è in forte aumento sia su foglia sia su grappolo in taluni casi ha portato alla perdita completa della produzione.

##### **Oidio**

Temperature elevate accompagnate da umidità favoriscono lo sviluppo del fungo. Infezioni sporadiche di oidio su foglia e grappolo vengono segnalate su tutto il territorio regionale. Si raccomanda di tener monitorato il proprio vigneto.

##### **Black rot**

Si osservano attacchi su grappolo anche di forte intensità in vigneti dove non sono stati utilizzati antiperonosporici e antiodici con attività su marciume nero. La malattia si manifesta con depressioni a carico dell'acino con viraggio del colore da verde a marrone chiaro (per poi diventare nero e con picnidi a maturità del fungo). A occhio inesperto può essere confusa con peronospora larvata.

#### Parassiti

## **Tignole**

Si osservano le larve di tignola e tignoletta a carico dei grappoli.

## **Altre avversità**

### **Flavescenza dorata**

Si iniziano a manifestare i sintomi caratteristici a carico delle piante malate

Al seguente link è possibile consultare l'opuscolo informativo specifico curato da ERSA

<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/viticoultura/brochure%20FD%202013.pdf/view>

Nel caso si sintomi contattare i tecnici del servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica.

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Peronospora**

Nella giornata di mercoledì è previsto un sostanziale peggioramento del tempo con la probabilità di temporali, anche forti e grandigeni dovuti ad importanti contrasti termici Si consiglia di intervenire **prima delle piogge** utilizzando: **prodotti rameici** . Si rammenta che le formulazioni con ossicloruro sono quelle che generalmente danno minore tossicità ma minor persistenza mentre quelle con idrossido, solfato e ossido risultano più caustiche e meno dilavabili. Pertanto si consiglia di scegliere accuratamente le formulazioni in funzione del momento di intervento e delle previsioni meteorologiche.

### **Oidio**

In chiave antioidica si consiglia l'utilizzo di **zolfo** a dosi elevate, nel caso di infezioni in atto considerare l'utilizzo della formulazione in polvere.

### **Black rot**

Alcune formulazioni di rame sono registrate anche per il marciume nero.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**